Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1159 del 25/05/2018

Per questo le agevolazioni della Provincia si estendono anche a questi casi

Riqualificazione energetica: estesa a tutti i contribuenti la possibilità di cessione del credito

In materia di riqualificazione energetica dei condomini la Provincia ha esteso le agevolazioni per le imprese che accettano la cessione del credito di imposta da parte di tutti; lo ha deciso oggi la Giunta provinciale con una deliberazione che porta la firma dell'assessore all'ambiente Mauro Gilmozzi. Le norme nazionali hanno allargato a tutti la possibilità di cedere il credito fiscale; in origine questa possibilità era prevista solo per gli "incapienti". Da qui nasce la decisione della Giunta provinciale di riconoscere alle imprese la possibilità di accedere ai contributi provinciali per interessi su mutui contratti per l'assunzione del credito fiscale fatta da tutti i soggetti.

Prima del provvedimento adottato oggi - viste le norme statali che consentivano la cessione del credito solo agli "incapienti" - la possibilità di accedere a contributi provinciali su interessi era riservata solo ad imprese che accettavano la cessione del credito fiscale da parte dei soggetti fiscalmente "incapienti", ovvero da coloro che si collocavano nella cosiddetta "no tax area" e che quindi non avrebbero potuto usufruire della detrazione del credito di imposta.

Con la deliberazione odierna le imprese potranno invece accedere ai contributi per interessi su mutui contratti per l'assunzione del credito fiscale fatta anche dai soggetti che possono fruire delle detrazioni fiscali e che, in accordo con le imprese o altri fornitori e per interventi di riqualificazione energetica, decidano di cedere il credito loro spettante. Con il provvedimento adottato oggi quindi tutti i condòmini possono cedere alle imprese il credito fiscale, secondo la disciplina prevista da norme nazionali. Nel caso in cui il credito di imposta, rimborsabile in dieci anni, riconosciuto dallo Stato per le spese di riqualificazione energetica venga ceduto alle imprese, queste ultime potranno farsi finanziare dalle banche convenzionate a condizioni agevolate. La Provincia infatti agevolerà gli interessi - calcolati in valore attuale sui finanziamenti concessi dalle banche convenzionate - su mutui contratti dalle imprese per sostenere finanziariamente questi introiti che sono posticipati, visto che rientreranno loro in dieci anni grazie alla cessione del credito. Il contributo provinciale riconosciuto corrisponde al 90% della somma dell'importo risultante dall'attualizzazione degli interessi a tasso fisso applicati dalla banca e dell'importo degli eventuali interessi di pre-finanziamento, comunque nel limite di un tasso fisso/tasso di attualizzazione pari al 3,50% per mutui a 10 anni e 2,50% per mutui a 5 anni. Le domande di contributo vanno presentate ad APIAE, l'Agenzia provinciale per gli incentivi.

(lr)